

Furgone forza presidio
Buste paga tagliate: protesta il camallo
Tensione al porto

GENOVA. Le buste paga di aprile sono arrivate e, per i portuali genovesi, si sono avverate le più cupe previsioni che si andavano formulando nei giorni scorsi...

conducendo temporaneamente in Questura per accertamenti; quindi gli animi si sono rapidamente sedati. La delegazione nel frattempo aveva ottenuto l'impegno da parte del neosegretario generale del Consorzio Alessandro Carona...

Necci
Enimont quotata in Borsa

ROMA. Primo incontro tra dirigenti di Enimont e i sindacati di categoria (Fim) dopo che il governo ha emanato il decreto che concede gli sgravi fiscali alla nuova azienda chimica.

BRUXELLES. La produzione di acciaio grezzo nei paesi aderenti all'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio (Iliac) con sede a Bruxelles, è stata in aprile di 41,6 milioni di tonnellate...

Cee
I sindacati chiedono più diritti

BRUXELLES. I sindacati europei non accetteranno una semplice dichiarazione, per la quale si sia, sui diritti sociali fondamentali degli europei, senza una base di norme fondamentali garantite...

Consumatori
La Uil vuole un «istituto»

ROMA. La costituzione di un istituto nazionale del consumatore analogo a quelli che esistono in Francia ed in Spagna: questa la proposta della neonata agenzia della Uil per la difesa e l'orientamento dei consumatori (Adoc)...

Martedì scade la revoca
se al Senato non passa
lo sblocco dei premi
alla produttività

Cisl, Uil e Unsa
hanno accettato
il «via libera» di Amato
all'emendamento del Pci

Sospesi gli scioperi al Tesoro
ma si teme la nascita dei Cobas

Dopo le aperture di Amato, dovrebbero riprendere il lavoro i centri nevralgici del ministero del Tesoro. Cisl, Uil e l'autonoma Unsa hanno sospeso gli scioperi...

me (Uil) e Conti (Unsa) - le segreterie nazionali e i coordinatori del Tesoro dei tre sindacati decidono di sospendere a partire dal 20 maggio le azioni di sciopero in atto presso i centri elettronici di Latina e Bologna...

mentato la vicenda: «Cisl Uil e Unsa, strumentalizzando la giusta protesta dei lavoratori trascinati in forme di lotta controproducenti, dopo gli insulti quotidiani alla Cgil con quindici giorni di ritardo hanno innestato la retromarcia e sono tornati nelle nostre posizioni».

Treni
Disagi nel
Centro-Nord
dalle 21

ROMA. Disagi da questa sera alle 21 per 24 ore per chi viaggia in treno: a causa di uno sciopero di Cgil-Cisl-Uil e Fisi a Bologna e di Firenze. Questi treni che circolano...

Meccanici
Annunciate
iniziative
sui ticket

ROMA. Le segreterie nazionali delle federazioni dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilim ritengono indispensabile - è detto in una nota - che in questi giorni di vertice all'interno del governo siano poste al centro del confronto politico le questioni sollevate dalle lotte dei lavoratori di questi mesi ed in particolare dallo sciopero generale...

RAUL WITTENBERG
ROMA. Stando agli umori dell'assemblea di ieri nel cortile del ministero del Tesoro, non è detto che funzioni. Comunque Cisl, Uil e l'autonoma Unsa hanno sospeso gli scioperi nei centri nevralgici del ministero che permettono tutti i pagamenti: pensioni e stipendi pubblici, ma anche i finanziamenti alle imprese...

denzi pubblici, ma anche i finanziamenti alle imprese, i crediti all'esportazione, i versamenti alle organizzazioni internazionali (Oim, Banca mondiale, Cem, Fao ecc.). I sindacati promotori delle lettere a scacchiera con l'opposizione della Cgil che voleva evitare il blocco di pensioni e stipendi a milioni di dipendenti pubblici, hanno considerato l'ultima apertura del ministro Amato il «passo concreto» che chiedevano per cessare l'agitazione...

Nella serata di ieri non erano ancora giunte notizie sulle decisioni del centro di Latina, mentre le sedi di Bologna (compreso il centro meccanico) e di Roma (compreso il centro di Latina) si sono associate alla «sospensione» dello sciopero. Nonostante la ripresa del lavoro non si collegheranno i vuoti accumulati nel lavoro: pensioni e stipendi pubblici, avranno comunque una decina di giorni di ritardo. C'è poi la paura che sorgano i Cobas-Tesoro dopo la decisione di ieri: Uil e Unsa temono azioni di lotta non più controllabili. «Ci auguriamo - ha detto il segretario generale dell'Unsa Giuseppe Conti - che il Senato martedì approvi il provvedimento».

Paolo Brutti dirige l'ufficio di coordinamento
La Cgil ha un general manager
«Basta con le improvvisazioni»

La segreteria Cgil ha istituito l'ufficio di coordinamento centrale per assicurare efficienza e razionalità alla sua cabina di guida, una «macchina complessa» come la definisce Paolo Brutti, il «general manager» del nuovo organismo...

Tutto ciò attiene allo sviluppo delle politiche confederali. E dentro la Cgil, quali competenze? L'ambito è il centro della Cgil, una macchina complicata che rischia di perdere energie specie quando si lascia spazio allo spontaneismo.



Paolo Brutti

GIOVANNI LACCABO
ROMA. Se la Cgil fosse un'azienda, Paolo Brutti ne sarebbe il direttore generale. Docente di matematica all'Università di Perugia, poi leader della Cgil umbra, da anni Brutti è in corso Italia con incarico di elaborare i documenti economici.

Quando si parla di centrali si dice anche immagine, relazioni pubbliche. L'ufficio ha anche questo compito, fare da portavoce ufficiale delle posizioni della Cgil. Soprattutto nei periodi difficili, quando è importante che l'opinione pubblica giunga l'opinione della segreteria senza le interferenze. Anche se mi rendo conto che in una organizzazione pluralista l'opinione dei singoli alimenta la discussione.

Alitalia ottimista
Verri: «Non siamo protezionisti
L'Argentina ci aspetta»
BOLOGNA. «Non credo al protezionismo, a tener fuori la concorrenza dal mercato, che ha la funzione di stimolo al sistema, sia pure con gradualità. L'Alitalia sarà sempre più orientata all'apertura dei mercati e alla libera concorrenza».

Lo scambio che si profila per le Fs: tagli ai «rami secchi» e all'alta velocità, in compenso operazioni a catena sul patrimonio
Sulle aree patto Fiat-Schimberni?

Una imprevedibile alleanza Fiat-Schimberni con al centro operazioni sul patrimonio immobiliare dell'ente? Voci in questo senso si fanno sempre più insistenti. La contropartita sarebbe il taglio dei «rami secchi» e l'abbandono dell'alta velocità. Intanto, subbuglio tra i dirigenti Fs. In disgrazia il direttore dell'alta velocità. Si dimette il direttore della Ctl la cui vendita è stata per ora bloccata da Schimberni.

Assai più agitate, invece, appaiono le acque, come dicevamo, nella Dc. Accessi vertici si sarebbero svolti a piazza del Gesù. Con più di un problema lo scudo crociato deve fare i conti: i ferroviari dc in rivolta contro i tagli; l'opposizione del ministro Santuz alla nuova eventuale alleanza Fiat-Schimberni; lotte e divisioni sul futuro degli organigrammi Fs. Gli andreattiani che consero, per ragioni tutte loro, a quel vecchio patto ferroviario con i socialisti ora rivendicano un loro potere sull'ente, potere che cozzerebbe con la permanenza di Schimberni. Il commissario, invece, ora in casa Dc avrebbe trovato un alleato come Silvio Lega, responsabile del dipartimento economico di piazza del Gesù, mentre oscillante finora si manifesterebbe il contenente che fa capo al ministro Gava. Una situazione in cui è riaccompitato il balletto dei nomi dell'eventuale nuovo presidente. Nella Dc il più quotato sarebbero l'ex ministro della protezione civile Zambonetti e Felice Emilio Santonastaso, attuale amministratore delegato dell'Italstat, altro

grande gruppo che intende mettere le mani sul patrimonio Fs. Diventa più che mai incerto e precario il futuro delle Fs, di cui proprio l'altro giorno in un'interpellanza urgente i senatori comunisti (Libertini e Andriani) hanno chiesto sviluppo e non tagli. Ieri, Libertini è tornato a denunciare il blocco degli investimenti ferroviari e la mancanza di un vertice legale (la proroga del commissario non è consentita dalla legge) chiedendo al Parlamento di bloccare lo smantellamento delle Fs. E mentre si accende la polemica sulle consulenze dorate (recenti le polemiche sollevate anche dal demoproletario Pollice sugli oltre 2 milioni al giorno di cui usufruirebbe il consulente spagnolo Carlos Zaragoza) i dirigenti Fs riuniti nel sindacato Sindler hanno risposto picche ai propositi manageriali di Schimberni: i miglioramenti salariali legati alla nostra professionalità si discutono con il nostro sindacato e non si contrattano singolarmente con nessuno. Intanto proprio in questi giorni si è dimesso il direttore della Ctl la cui vendita per ora è stata bloccata da Schimberni.

Marelli
Sospesi
i 1.200
licenziamenti

MILANO. La «Ercole Marelli» ha sospeso la procedura di licenziamento già avviata in data 2 maggio scorso per i 120 dipendenti da tempo in cassa integrazione, ne hanno dato notizia la Regione Lombardia e la Fiom milanese a conclusione di un incontro tra i parti svoltosi nella sede della giunta regionale su iniziativa dell'assessore regionale al lavoro, Francesco Rivolta. L'incontro aveva lo scopo di fare il punto sulla vertenza in vista della scadenza della cassa integrazione fissata per il 26 maggio prossimo. Le parti - si legge in un comunicato della Regione - hanno preso atto dell'efficace azione svolta dall'assessore per ottenere dal ministero del Lavoro, Formica, il varo di una normativa specifica che consentisse la proroga della cassa integrazione. A seguito di questo intervento il ministro Formica ha dato assicurazioni che entro il 2 giugno i provvedimenti richiesti saranno presi. L'azienda ha però auspicato che le promesse fatte dal ministro non vengano vanificate dal deterioramento della situazione politica governativa.

Portieri
Firmato
il nuovo
contratto

ROMA. Portiere di notte anche per i condomini. È questa una delle cinque figure di portiere definite per la prima volta in un contratto collettivo di lavoro dalle associazioni dei piccoli proprietari Uppi, Appc, dagli amministratori Aiaci e Anai e dal sindacato autonomo (maggioritario) dei lavoratori Fsnappa-Cisal. I portieri di notte presteranno la propria opera di custodia e vigilanza dalle 22 alle 6. L'intesa contrattuale raggiunta, che si distingue da quella recentemente stipulata dalla Confindustria, dovrebbe riguardare, secondo i sottoscrittori, circa 180 per cento degli immobili con portieri.

L'orario di lavoro è fissato in undici ore per cinque giorni a settimana (con la pausa del pranzo) e sei ore il sabato. Il lavoro straordinario è pagato con maggiorazioni che vanno dal venti al cento per cento. Oltre allo stipendio base, ai portieri spettano una serie di indennità, più alloggio, energia elettrica, riscaldamento e acqua gratuiti entro determinati limiti di consumo.